



COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del 29/10/2018

OGGETTO:

**Approvazione del "Regolamento per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 854 del 1° luglio 2016".**

L'anno duemiladiciotto, addì ventinove, del mese di ottobre, alle ore venti e minuti trenta, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, dallo Statuto e dal Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta pubblica.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i componenti di questo Organo sotto indicati:

Cognome Nome	Carica	Pr.	As.
FARCOZ GABRIELLA	SINDACO	X	
VALLET MICHEL	VICE SINDACO	X	
COCCO ELENA	ASSESSORE	X	
POMAT MONIQUE	ASSESSORE		X
ZANNONI BARBARA	ASSESSORE	X	
VITTAZ ALDO	CONSIGLIERE	X	
ROLLANDIN NADIR	CONSIGLIERE	X	
DUCLOS CHRISTIAN	CONSIGLIERE	X	
BONETTI LUCIANO	CONSIGLIERE		X
CAGNINEY JENNY	CONSIGLIERE	X	
CHEILLON FULVIO	CONSIGLIERE		X
BIONAZ ERIK	CONSIGLIERE	X	
PARISI FABIO	CONSIGLIERE	X	
JOVIAL AROLDI	CONSIGLIERE	X	
VEVEY STEFANIA	CONSIGLIERE	X	
<b>Totale</b>		<b>12</b>	<b>3</b>

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dr.ssa Sabina Rollet

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra FARCOZ GABRIELLA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

**Approvazione del "Regolamento per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 854 del 1° luglio 2016".**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Attesa la propria competenza in merito all'adozione del presente atto ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lett. a), dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 20 dicembre 2001 e successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 16 del 19 giugno 2008, n. 19 del 26 settembre 2008 e n. 16 del 29 aprile 2015;

Richiamato il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno);

Richiamato il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 (Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività -SCIA, silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124);

Richiamata la legge regionale 3 gennaio 2006, n. 1 (Disciplina delle attività di somministrazione di alimenti e bevande. Abrogazione della l.r. 10 luglio 1996, n. 13);

Richiamati gli articoli da 1 a 17 della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Unione Europea), articoli che hanno profondamente modificato la legge regionale n. 1/2006;

Richiamate le disposizioni del regolamento regionale 11 ottobre 2007, n. 2 (Definizione dei requisiti igienico-sanitari per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'articolo 20, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2006, n. 1);

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 854 del 1° luglio 2016 recante all'oggetto "Approvazione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge regionale 3 gennaio 2006, n. 1 (Disciplina delle attività di somministrazione di alimenti e bevande), di direttive e disposizioni per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande nel territorio della regione Valle d'Aosta. Revoca della DGR n. 122, in data 25.01.2008, come modificata con DGR 1009, in data 11.04.2008";

Richiamato in particolare, l'articolo 8, comma 1, della l.r. n. 1/2006, il quale dispone che la Giunta regionale, al fine di assicurare funzionalità, produttività e corretto sviluppo del servizio di somministrazione di alimenti e bevande, garantendo un adeguato bilanciamento dei motivi imperativi di interesse generale quali l'ordine pubblico, la sicurezza stradale, lo sviluppo equilibrato dello spazio vitale urbano, lo sviluppo organico e controllato del territorio, la tutela dei consumatori, dei lavoratori, del patrimonio storico, culturale e artistico, nonché dell'ambiente, ivi incluso l'ambiente urbano, individui, con propria deliberazione, sentite le organizzazioni dei consumatori e delle imprese della somministrazione più rappresentative a livello regionale e d'intesa con il Consiglio permanente degli enti locali:

- a) le singole e specifiche attività che possono essere svolte nell'ambito degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e le denominazioni delle diverse tipologie di esercizi;
- b) le direttive di carattere generale per l'adozione, da parte dei Comuni, di provvedimenti di programmazione delle aperture degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, anche a carattere stagionale, nelle zone del territorio regionale da sottoporre a tutela in conformità a quanto previsto dall'articolo 64, comma 3, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno);
- c) le direttive di carattere generale volte alla prevenzione dell'abuso di sostanze alcoliche;
- d) le disposizioni applicative relative all'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande non soggette alla programmazione comunale e alla presentazione dei titoli abilitativi temporanei di cui all'articolo 10 della l.r. n. 1/2006;

Dato atto che, entro sei mesi dalla data di adozione della deliberazione regionale, quindi entro il 31 dicembre 2016, i Comuni sulla base delle direttive e delle disposizioni della delibera stessa dovevano determinare i criteri per la somministrazione di alimenti e bevande, e, se del caso i provvedimenti di programmazione delle aperture degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande nelle zone del territorio da sottoporre a tutela in conformità a quanto previsto dall'art. 64, comma 3, del d.lgs. n. 59/2010 in attuazione della direttiva dell'Unione Europea 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno;

Esaminata con attenzione la situazione relativa agli esercizi di somministrazione e bevande presenti nel Comune di Gignod;

Dato atto che, considerata l'attuale situazione degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande sul territorio comunale, non si ravvisa la necessità di individuare zone del territorio da sottoporre a tutela;

Richiamata la legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta);

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione il Segretario comunale ha espresso parere favorevole, ai sensi di legge, sotto il profilo della legittimità;

A seguito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che ha dato il seguente esito:

Presenti: n. 12

Favorevoli: n. 12

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

## **D E L I B E R A**

1. di approvare il "Regolamento per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 854 del 1° luglio 2016" che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni indicate in premessa alle quali espressamente si rinvia;
2. di adottare il presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 854 del 1° luglio 2016, non individuando zone del proprio territorio da sottoporre a tutela ai sensi dell'art. 64, comma 3 del d.lgs. n. 59/2010;
3. di dare atto, quindi che non è necessario prevedere divieti o limitazioni all'apertura di nuovi esercizi di somministrazione;
4. di dare atto che l'apertura di nuovi esercizi, il trasferimento, il subentro nella titolarità degli stessi, sono sottoposte a SCIA da presentarsi allo Sportello unico degli enti locali (SUEL) competente per territorio sul portale web predisposto a tal fine;
5. di dare atto che tali SCIA devono essere conformi al regolamento regionale 11 ottobre 2007, n. 2;
6. di pubblicare il suddetto Regolamento nella sezione "Atti generali" del Portale unico della Trasparenza degli enti locali della Valle d'Aosta e nella sezione "Regolamenti" del sito web istituzionale dell'Amministrazione;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione al SUEL competente per territorio.

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

**IL PRESIDENTE**  
F.to FARCOZ GABRIELLA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to dr.ssa Sabina Rollet

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta che copia del presente verbale viene pubblicato all' Albo Pretorio on line di questo comune accessibile al pubblico dal sito [www.comune.gignod.ao.it](http://www.comune.gignod.ao.it) (art. 32 L.69/2009) dal 05/11/2018 per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Lì 05/11/2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to dr.ssa Sabina Rollet

---

**ESECUTIVITA'**

la presente deliberazione è esecutiva dal 05-nov-2018

Lì 05/11/2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to dr.ssa Sabina Rollet

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì 05/11/2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dr.ssa Sabina Rollet